

DATE a.C.	FASI ARCHEOLOGICHE	SIRIA-PALESTINA	ANATOLIA	ALTA MESOPOTAMIA	BASSA MESOPOTAMIA	IRAN	
1200	<div style="display: flex; align-items: center; justify-content: center;"> <div style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">età del ferro</div> <div style="border-left: 1px solid black; border-right: 1px solid black; height: 100px; margin: 0 10px;"></div> </div>	«Popoli del Mare» 1200			regno medio-assiro 1360-1050	Cassiti 1600-1150	regno medio-elamico
1000		Aramei 1100-720 neo-Hittiti 1100-720	Frigia 750-650 Lidia 650-550	Nairi	crisi assira 1050-900	Isin II 1150-1025	
500		dominio assiro	Uratu 800-600	900-615	impero assiro	dinastie varie 1025-725	regno neo-elamico 750-650
		dominio medo e caldeo			Caldei 625-539	Media 650-550	
		impero persiano (dal 550 in poi)					

XXVIII. Lo sviluppo dell'impero neo-assiro

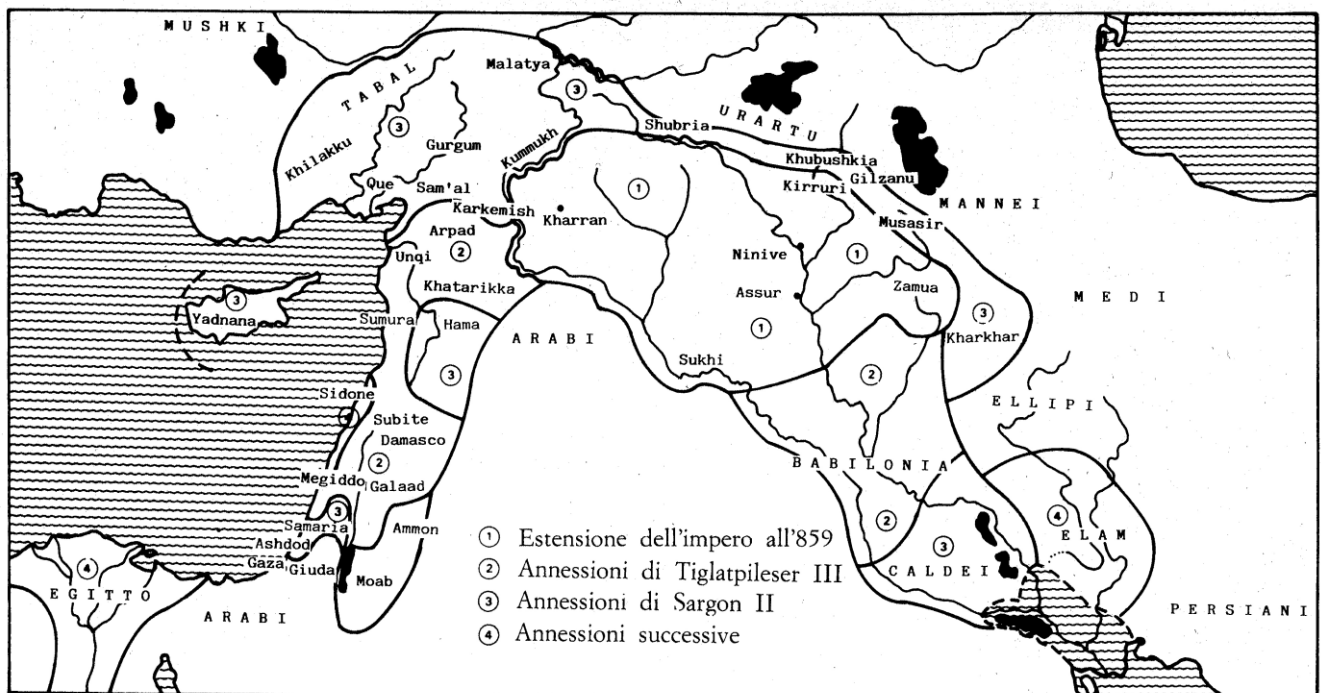


Fig. 132. Estensione dell'impero assiro, IX-VII secolo. Le delimitazioni sono largamente orientative, anche a motivo del carattere effimero di alcune conquiste (Egitto, Yadnana, Khilakku e Tabal, Babilonia e Caldea prima di Sennacherib).

CAPITOLO XXVIII LO SVILUPPO DELL'IMPERO NEO-ASSIRO

1. La ripresa e il consolidamento (934-859)

- < 1200-950 disgregazione Stato medio-assiro e dominio teorico dei re
- < 934-912 Ashur-dan II : processo di recupero sovranità effettiva
- < 911-891 Adad-nirari II : definitivo processo di riaffermazione sovranità assira
- < 890-884 Tukulti-ninurta II: campagne alle sorgenti Tigri e bassa Mesopot.
- < 883-859 Assurnasirpal II : prime campagne esterne antichi confini medio-assiri

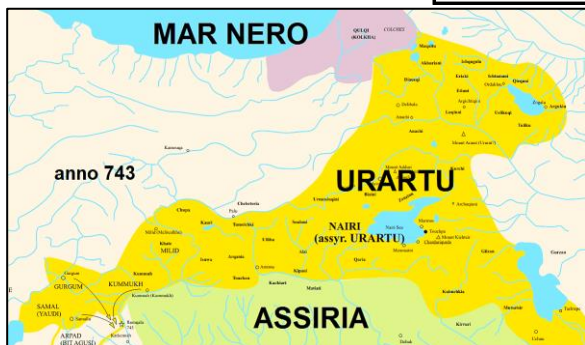
DUE PROBLEMI POST RI-ASSESTAMENTO:

- 1) RIORGANIZZAZIONE INTERNA**
- 2) CRESCITA MILITARE**

2. La prima espansione e la crisi di crescita (858-745)

- < 858-824 Salmanassar III : campagne di conquista a nord e ovest
- 851-850 intervento a Babilonia in aiuto del re Marduk-zachir-shumi
- < 823-811 Shamshi-adad V
- < 810-783 Adad-nirari III: **fine della "storia sincronica" tra Assira e Babilonia ora Assiria più potente e intenti di annessione**
- < Assiria egemone anche territori esterni: Babilonia, Siria, Urartu
- MA:** sul piano interno disgregazione durante i tre regni successivi:
 - < 782-773 Salmanassar IV
 - < 772-755 Ashur-dan III
 - < 754-745 Ashur-nirari V
- < **QUINDI** : feudalizzazione/potentati in Assira tra metà IX e metà VIII

moltiplicazione dei soggetti in grado di agire politicamente



3. La seconda espansione e il sistema provinciale (744-705)

- < situazione metà VIII: Sarduri I re Urarteo (area lago Van) coalizione anti-assira
- 743 sconfigge Sarduri, riordina il regno assiro *trasformazione in province assire delle conquiste =*
- < 744-727 Tiglatpileser III < governatori + culti assiri + deportazioni
- < **assume la regalità babilonese**
- < ridimensionamento drastico dei "feudatari"
- < rinnovazione grande apparato celebrativo
- < 726-722 Salmanassar V
- < 721-705 Sargon II: conquiste estreme, fino a Cipro, Stati neo-hittiti a province
- 714: 8a campagna, definitiva, contro gli urartei

4. Il VII secolo: apogeo dell'impero (705-630)

- < con Sargon II massima estensione
- < 704-681 Sennacherib 680-669 Esarhaddon 668-631 Assurbanipal
- < confini: Egitto, Urartu, Elam, + arabi al sud, medi al nord
- < 689 Sennacherib distrugge Babilonia ribelle e ampliamento Ninive capitale assira
- < 674-670 Esarhaddon campagna d'Egitto (a Menfi! ma fino al 633)
- < 668-629 Assurbanipal
- < 653 rivolta Elam + Babilonia e riconquista assira: **FINE ELAM**, disitruz. Susa
- < conseguenze fine Elam: vuoto politico che verrà riempito dai persiani!

ISCRIZIONI REALI COMMENTATE A LEZIONE RELATIVE ALL' EPOCA NEO-ASSIRA			
sovrano	epoca	anni regno	note
Assurnasirpal re di Assiria	impero assiro 900-615	883-859	

CAPITOLO XXIX LA STRUTTURA DELL'IMPERO NEO-ASSIRO



1. Città e campagne

- < distretto di dimensioni limitate, ricco e popoloso, che domina il Vicino Or.:
due problemi = 1. di organizzazione 2 di demografia
- < ASSIRIA
 - soprattutto città: Assur, città santa, ma isolata
 - poi, triangolo tra Tigri e grande Zab con le tre capitali: Kalkuh, Dur-Sharrukin, Ninive (70mila abitanti!)
 - poi: città d'Assiria di periferia e contatto con esterno
- < innovazioni tecniche idrauliche (anche nuove culture come il cotone)
- < città a carattere agricolo-dipendente (funzionari/religiosi/artig./militari)
- < baratro tra proprietari e classe servile
 - 1. su terre regie gestite dalla corte (quota prodotto)
 - 2. su terre regie gestite da funzionari (percentuale)
 - 3. terre private (percentuale)
 - ma: esenzioni regie a persone privilegiate!
- < fenomeno delle deportazioni e della alterazione della popolazione assira
(che per questo scompare subito dopo crollo impero centrale)

2. Esercito e amministrazione

	<p>< importanza, forza, organizzazione dell'esercito assiro</p> <p>< inizi (Salmanassar III, Tiglatpileser III, Sargon II) una campagna l'anno</p> <p>< esercito di corvée (pochi professionisti)</p> <p>< numeri: IX 10/20mila uomini; VII 100.000</p>
composizione esercito	<ul style="list-style-type: none"> - fanti (arcieri + scudo/lancia) - carristi (ruolo inferiore rispetto al Tardo bronzo) - cavalieri (sempre più importanti) - genieri (importanti per i frequenti assedi) <p>(corrispondenza comando militare e corte regia)</p>
amministrazione locale	<ul style="list-style-type: none"> - centri minori Sindaco e collegio anziani <p>(amministravano giustizia e fisco da inoltrare)</p>

3. Le forme dell'assoggettamento

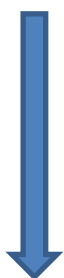
< DUE FASI	1. prima di VIII	<ul style="list-style-type: none"> a) fascia vecchia conquista medio assira (tra Eufrate e Zagros) b) fascia esterna regni limitrofi tributari
	2. post VIII	<ul style="list-style-type: none"> - riforma di Tiglatpileser III: interno ed esterno trasformato in provincia (ciascuna con governatore/palazzo/guarnigioni/culti)

< problema deportazioni/distruzione/spopolamento soprattutto province esterne

< macchina amm.va = macchina fiscale (prodotti trasportabili)

< problemi: no soluzioni provinciali per Babilonia/Egitto/Elam

4. L'ideologia imperiale assira



<p>< manifestazioni ideologico-imperiali in quattro opposizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. di spazio = contrapposizione tra ordine interno impero e caos periferia 2. di tempo = prima c'era il caos, ora gli dèi e il re hanno posto ordine 3. di uomini = diversità tra assiro (civile/rapporto con gli dei) e barbaro 4. di risorse = centro urbanizzato/agricolo; periferia monoculture insufficienti <p>(centro che diffonde servizi ideologico-culturali (protezione/giustizia/ordine))</p>

5. L'apparato celebrativo

<ol style="list-style-type: none"> 1. le iscrizioni <ul style="list-style-type: none"> < un mondo analfabeta rispetto alla scrittura cuneiforme. Destinatari: <ul style="list-style-type: none"> - gli stessi scribi e i funzionari palatini (autoindottrinamento) - abitanti città assire: orali (vengono lette le iscr.) e cerimoniali (feste) - contadini, ricevono lontana eco (grandezza re/sconfitta nemici) 2. i rilievi scolpiti 3. edifici tempari e palatini + pianificazione urbana 4. le steli ai confini (poco efficaci per propaganda ma utili ai re futuri...) 5. centralizzazione di elementi periferici (afflusso di risorse)

6. Magia e politica

<p>< pratica regale di consultazione di presagi prima di agire: interiora ma, nel I° mill, l'astrologia (tecnica templare/palaziale)</p> <p>< la figura del re Assiro: delegato dal dio e al quale si prestava giuramento = figura centrale nel sistema religioso</p>

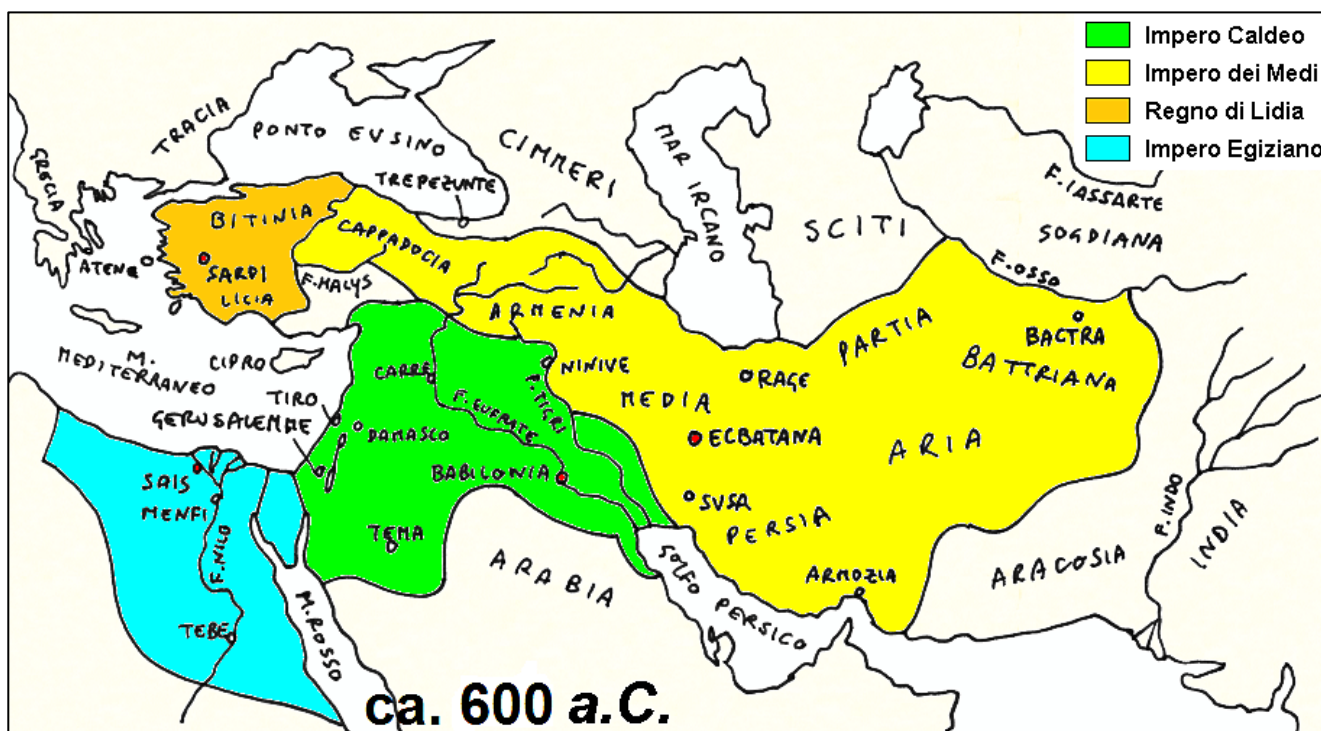
CAPITOLO XXX LA PERIFERIA DELL'IMPERO

1. La frontiera meridionale:
i primi arabi
- < premessa: genti assorbite/distrutte dall'impero neo-assiro: aramei, neo-hittiti, Fenicia, Israele, Babilonesi, Caldei
 - < MA ALTRI AVEVANO RESISTITO O ERANO REALTA' NUOVE: gli arabi
 - < contatti assiri/arabi per via carovaniera (Yemen-transgiordania-Siria interna) (853 battaglia di Qarqar a cui parteciparono con i siriani anche arabi)
 - < caratteristiche: onomastica/toponimia esclusivamente arabe
 - popolamento semitico
 - tecnica guerresca e impiego di dromedari
 - tribù e mobilità
2. Urartu: le vicende politiche
- < arco montano che circonda il nord dell'Assiria
 - < unificazione politica nel IX secolo
 - < 830-740 compattezza del regno corrispondente alla debolezza assira
 - < Fine del dominio con Sarduri II 765-735 e Rusa 734-714: vittorie assire
 - < rimane comunque un regno compatto anche se ridotto fino al VI sec. (590 verrà conglobato nel regno di Media, poi satrapia achemenide: Armenia)
3. Urartu: economia e cultura
- < struttura cantonale montana
 - < esercito stanziale a causa della morfologia
 - < risorse: metalli, cavalli, legname. Colture valligiane intensive
4. Il regno neo-elamico:
storia e cultura
- < metà VIII (740-640): dopo 4 secoli l'Elam "riappare", con Susa capitale
 - < interesse principale: il controllo (indiretto) di Babilonia in senso anti-assiro
 - < 647/646 spedizioni assire di Assurbanipal: Susa rasa al suolo
 - < spazio riempito dalle nuove genti iraniche e, a est, dai perisani (re Kurash)
5. Frigia e Lidia
- < processo di formazione socio-politica dell'Anatolia centrale: costituzione del regno dei Frigi (erede del regno hittita crollato 500 anni prima!)
 - < durata: solo 50 anni (capitale Gordion, re Mida), fino avvento dei Cimмери
 - < rapporto tra Frigia, Urartu e Assiria per il controllo Stati neo-hittiti
 - < succederà il regno di Lidia capitale Sardi (670 spostato più a occidente)
 - < principali re di Lidia: Gige, Aliatte, Creso, fino all'annessione persiana
 - < epoca delle colonie greche sulle coste occidentali anatoliche

CAPITOLO XXXI IL COLLASSO DELL'IMPERO , I CALDEI

1. Il crollo dell'impero assiro

< ultimi anni regno Assurbanipal: sciti fino in Palestina, Medi montagne a nord
 < 635-626 decennio oscuro ma: guerra civile Assiria + fine controllo Babilonia
 < 626-623 ribellioni anti-assire nelle città e potenza caldea (re Nabopolassar)
 re di Babilonia da 625-605
 < perdite territoriali assire: fascia siro-palestinese a favore dell'Egitto
 sud Mesopotamia a favore di Nabopolassar
 est iranico presenza aggressiva dei Medi
 < 614 Medi di Ciassarre + Nabopolassar investono l'Assiria fino ad Assur
 612 Ninive 610 Kharran: **FINE!**
 < 605 (ultimo anno Nabopolassar, poi figlio Nabocodonosor II):
 - Medi terre alte iraniche e anatoliche
 - Babilonesi piana mesopotamica fino a Siria/Palestina (sconfitta egiziana)
 - Egitto area propriamente egiziana



	Babilonia	Media	Persia	Lidia
650		Kashitaritu / Fraorte ca. 670-625	Kurash/Ciro ca. 645	Gige 682-644
	Nabopolassar 625-605		Teispe ca. 635-620	Ardis 644-630
		Ciassare ca. 625-585		Sadiatte 629-618
600	Nabucodonosor II 604-562		Ciro I ca. 620-600	Aliatte 617-561
	Amil-Marduk 561-560			
	Neriglissar 559-556	Astiage 585-550	Cambise I ca. 600-559	Creso 560-546
	Labashi-Marduk 556			
550			Ciro II 559-530	
	Nabonedo 555-539		Cambise II 529-522	
			Dario I 521-486	
500				

Tav. 18. Schema cronologico del Vicino Oriente, ca. 650-500.

2. La dinastia caldea

- < 605-562 regno di Nabocodonosor II
 - consolidamento e conquista fino in Palestina contro Egitto
 - 586 distruzione Gerusalemme
 - 585-572 assedio di Tiro

< situazione: province impoverite da dominio assiro/Babilonia capitale ma senza averne le qualità

< al centro edilizia e culto, non più le guerre (come per gli assiri)

- re e funzionari di corte
- governatori delle province
- re vassalli delle città costiere

< organigramma del regno di Nabuc.

< 555-539 Nabonedo: ultimo re caldeo-babilonese (sconfitto da Ciro II)

Liverani: "La fine di un mondo avvenne nel segno della continuità, con la massima attenzione a non rendere penoso e neanche avvertito un declassamento che si rivelerà solo nei decenni successivi"

3. La ripresa economica

< epoca: 60 anni da caduta Assiria ad ingresso Ciro a Babilonia (605-539)

< ripresa economic+a attorno a due poli: 1) bassa Mesopotamia

2) città fenice e filistee mediterranee

< **profonde trasformazioni sociali a Babilonia e sud Mesopotamia:**

- organizzazione per grandi fattorie generali
- semplificazione fiscale (diatriba palazzo-templi)
- artigiani in corporazioni non più nell'amministrazione palatina
- attività mercantili fenice, arabe, iraniche /finanziarie ebee
- asservimento della popolazione agricola

4. La cultura neo-babilonese

< Babilonia centro di rappresentazione del mondo!

< contraddizione tra formalismo rappresentaz. ufficiali e società civile

CAPITOLO XXXII

I MEDI E L'UNIFICAZIONE PERSIANA

1. Le genti iraniche: dalle migrazioni all'età assira

area iranica - XVIII sec. antico bronzo: crisi demografica e sociale
 - crisi XII/ristrutturazione: prima ondata verso sud-ovest Iran
 - metà IX: seconda ondata tra i quali i Medi (altopiano iranizzato)
 < 1300-600 economia agro-pastorale, allevamento equino e del cammello
 < compattezza socio-politica: divisione della società in FUNZIONI (per caste)
 < la religione del mazdeismo proveniente da Zoroastro/Zarathustra (VII)

2. Il regno di Media: formazione ed espansione

< IX-VII secolo influenze assire e urartee sulle aree occidentali degli Zagros
 < primo capo unitario dei Medi: Ciassare (fine VII), imprese anti-assire
 - Ciassare (regno 625-585)
 - Astiage (regno 585-550 ca.): trentennio di pace/equilibrio
 < regno senza struttura organizzativa o province, ma legami personali
 < **ribellione (553-550) di Ciro II il Grande (?-529), re di persia: FINE dei MEDI**

3. I Persiani e l'unificazione del Vicino Oriente

< trasferimento del potere da Astiage a Ciro
 < importante: Persia erede delle strutture dell'Elam! Ciro: fine pace/equilibrio
 - 547 conquista di Lidia e Cilicia
 - 545-539 sottomissione Battriana e conquiste fino all'Indo
 - 539 Babilonia! con territori mesopotamici e siro-palestinesi.
 < nuova politica di Ciro: re e città vinti risparmiati
 < 529-522 regno di Cambise: 525 annessione Egitto e Cipro
 < 522-486 Dario: conquiste in Tracia ed Egeo, ma sconfitta con la Grecia

< caratteristiche:

1. prima volta unificazione regioni diverse
2. mantenimento ideologie imperiali precedenti
3. impiego di diverse lingue (elamico/babil./persiano aramaico/egiziano)
4. suddivisione in 20 satrapie
5. uniformazione fiscale (esclusa Persia)
6. intro moneta; "vie regie", navigazione oc. indiano

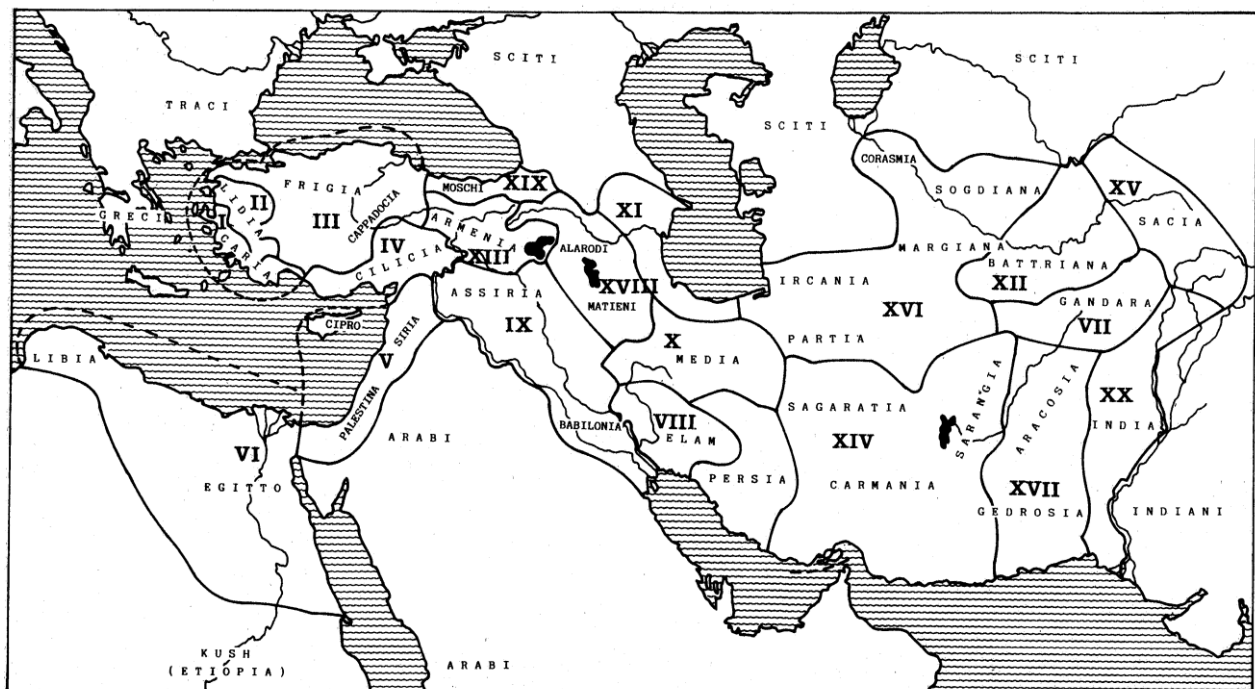


Fig. 156. Pianta schematica dell'impero persiano al tempo di Dario I (I-XX: sequenza delle satrapie secondo Erodoto, cfr. «documento»)

4. L'ideologia imperiale riformulata

- < la regalità achemenide: cambia da Ciro a Dario
 - elementi iranici (guerresco, eroico)
 - elementi gentilizi (clan privilegiati)
 - elementi etici (persiani/nemici = bene/male; zoroastranesimo)
 - derivazioni assiro-babilonesi (titolatura, apparati, amm.ne)
- < **impero per acquisizione/sostituzione più che per assorbimento (no distruzioni)**
- < **tolleranza religiosa (Ciro fa tornare a Gerusalemme gli ebrei!)**

Mettendo in parallelo le ideologie politiche e quelle religiose, prende forma l'ideologia imperiale achemenide. La tolleranza religiosa e la permissività verso i culti altrui corrispondono alla strategia di dominio universale per via di cumulo più che per via di eliminazione. Il culto ufficiale di Ahura Mazda coi suoi caratteri di astrattezza intellettuale e di esclusivismo dinastico, corrisponde all'elemento unificante e superiore costituito dal «gran re» e dalle strutture politiche centrali di direzione e di controllo. Infine il dualismo mazdeista tra Bene e Male, tra Verità e Menzogna, tra Legge e Caos corrisponde all'elemento dinamico e punitivo all'aspirazione ad ulteriori conquiste, alla repressione delle opposizioni e delle rivolte, interpretate tutte come attentati dei malvagi contro il difficile e meritorio risultato che i partigiani del Bene stanno conseguendo col governare il mondo

Liverani, ultimo capoverso, pag. 803